

COMUNE DI ROCCAPALUMBA

Città Metropolitana di Palermo

Via Leonardo Avellone n.34 90020 - Roccapalumba (Pa) tel. 091-821555/23 - fax 091-8215153
e-mail: segreteria@comune.roccapalumba.pa.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del Reg. Gen.

DATA 27 GIU. 2018

OGGETTO: ELEZIONE DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L. 7/92.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 16.00 nella solita sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in seduta pubblica di 1° convocazione, in sessione ordinaria/urgente partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.SPADAFORA Giovanni		*	8.DE VINCENZI Raffaele	*	
2.MARSALA Massimo	*		9. PRAVATA' Enza Maria	*	
3.RIZZO Veronica	*		10.CAPUANO Federico	*	
4.GARGANO Mariangela	*		<u>LO BELLO ROSALIA</u>	*	
5.CHIMENTI Benedetto	*				
6.COSTANZA Giovanna	*				
7. GATTANO Giuseppe	*				

Presenti n. 10

Assenti n. /

Con la partecipazione del Segretario Comunale dr. GAETANI LISEO Salvatore

SOGGETTO PROPONENTE

SETTORE 1°

UFFICIO DI SEGRETERIA

Data 14 GIU. 2018

IL RESPONSABILE f.to

RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Giuseppe Sanzoni

Pareri espressi sulla proposta ai sensi dell'art. 53 della Legge n.142/90, recepita con Legge Regionale n.48/91 e successive modifiche.

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA Favorevole

Addi 15.06.2018

Il Responsabile del Settore

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Salvatore Gaetani Liseo

ORGANO POLITICO

Data

IL SINDACO / L'ASSESSORE

f.to

L'UFFICIO REDIGENTE

f.to

Parere in ordine alla REGOLARITA CONTABILE Favorevole

Addi

Il Responsabile del Settore Finanziario

f.to



COMUNE DI ROCCAPALUMBA
Città Metropolitana di Palermo
"Paese delle Stelle"

Via Leonardo Avellone, n. 30/A – 90020 Roccapalumba –
 Tel. 0918215555/23 – Fax 0918215153 – P.I. 00514760826.
 E-Mail: segreteria@comune.roccapalumba.pa.it

Dall'Ufficio di segreteria viene sottoposta al consiglio comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Elezione del vicepresidente del consiglio ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che con decreto dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 57 dell'11/04/2018 sono state indette per il giorno 10 giugno 2018 le elezioni per il rinnovo della carica del sindaco e consiglio comunale e per domenica 24 giugno 2018 l'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione del sindaco di alcuni comuni della Regione siciliana;

DATO ATTO che il comune di Roccapalumba è stato interessato a tale consultazione elettorale;
ATTESO che, nella seduta di insediamento, espletate le operazioni di giuramento, convalida e surroga, il consiglio comunale deve procedere all'elezione, nel suo seno, di un vicepresidente;

EVIDENZIATO che, in mancanza di espressa previsione dell'art.19 della l.r. n.7/1992, la elezione del vicepresidente viene effettuata con l'osservanza delle disposizioni ordinarie, senza deroghe (in ordine al quorum richiesto per la validità dell'elezione), dell'art.30 della l.r. n.9/1986 e dell'art.184 della l.r. n.16/1963;

VISTI:

- la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni";
- la l.r. 26 agosto 1992, n. 7/1992 "Norme per l'elezione del sindaco e nuove norme per l'elezione dei consigli comunali";
- la l.r.01 settembre 1993, n.26 e s.m. e integr. recante norme per l'elezion con suffragio popolare del presidente delle province regionali. Norme per l'elezione dei consigli delle province regionali, per la composizione e il funzionamento degli organi di amministrazione di detti enti. Norme modificative ed integrative del T.U. approvato con D.Lgs. 20 agosto 1960, n.3 ed alla legge regionale 26 agosto 1992, n.7, titolo II;
- la l.r. 15 settembre 1997, n.35 "Nuove norme per l'elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia regionale, del consiglio comunale e provinciale";
- la l.r. 08 maggio 1998, n.6 e successive modifiche e integr. recante modifiche ed integrazioni alla l.r. 15 settembre 1997, n.35 recante "Nuove norme per la elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e provinciale";
- la l.r. 16 dicembre 2000, n. 25 "Norme elettorali per gli enti locali e sulla sfiducia al sindaco ed al presidente della provincia regionale";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "T.U.E.LL." che, tra l'altro, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

- la legge 142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;
- la l.r. 16 dicembre 2008, n. 22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";
- la l.r. 05/04/2011, n.6 recante "Modifiche di norma in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";
- la l.r. 12/01/2012, n.7 recante contabilità e di patto di stabilità regionale. Modifiche di norme in materia di sistema pensionistico. Nuove norme in materia di eleggibilità alla carica di sindaco ed in particolare l'art.10 della l.r. 12 gennaio 2012, n.7, rubricato "Condizione di eleggibilità alla carica di sindaco";
- la l.r. 8 marzo 2012, n.14 "Norme concernenti le funzioni e gli organi di governo delle province regionali. Abrogazioni di norme in materia di incompatibilità";
- la l.r. 26/06/2015, n.11 recante "Disposizioni in materia di composizione dei consigli comunali, di status degli amministratori locali e dei consigli circoscrizionali, disposizioni varie";
- la l.r. 10/07/2015, n.12 recante "Modifiche alla l.r. 07 maggio 2015, n.9. Disposizioni in materia di durata delle operazioni di voto per le elezioni e di surrogazione dei consiglieri comunali";
- la l.r. 11/08/2016, n.17 recante "Disposizioni in materia di elezioni del sindaco e del consiglio comunale e di cessazione degli organi comunali. Modifica di norme in materia di organo di revisione economico – finanziaria degli enti locali";

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 10/1991, le motivazioni di fatto e di diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di procedere alla elezione del vicepresidente del consiglio, giusta previsione in tal senso dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992 e s.m.i.;
3. di dare atto che il presente provvedimento, non comportando, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non necessita di parere di regolarità contabile.

COMUNE DI ROCCAPALUMBA**Provincia Regionale di Palermo****"Paese delle Stelle"**

Via Leonardo Avellone, n° 30/A – 90020 Roccapalumba –
 Tel. 0918215555/23 – Fax 0918215153 – P.I. 00514760826
 E-Mail: segreteria@comune.roccapalumba.pa.it

CONSIGLIO COMUNALE del 27/06/2018, ore 16,00 (C.C. 20 2018)

Seduta pubblica di prima convocazione

Sessione ordinaria su determinazione del Presidente uscente

Presidente Lo Bello Rosalia

Consiglieri in carica n. 10

Consiglieri presenti n. 10

Consiglieri assenti nessuno

Segretario verbalizzante: Dr. Gaetani Liseo Salvatore

Scrutatori: Gargano, Marsala e Pravata

Per l'amministrazione comunale è presente il sindaco.

OGGETTO: Elezione del Vice Presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/92.

IL PRESIDENTE passa alla trattazione del punto 5 iscritto all'o.d.g. ed invita i consiglieri alla discussione. Accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, il Presidente, constatata la presenza del numero legale, invita il Consiglio a procedere all'elezione del Vice-Presidente in forma segreta. Procedutosi a votazione resa a scrutinio segreto, e raccolte le schede, il Presidente con l'ausilio degli scrutatori prima nominati, accerta il seguente risultato:

VOTAZIONE:

Presenti 10

Votanti 10

Otengono voti:

-Gattano voti 7

-Pravata voti 3

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Elezione del Vice Presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 19, comma 1, della legge regionale n.7/1992";

VISTI:

- la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni";
- la l.r. 26 agosto 1992, n. 7/1992 "Norme per l'elezione del sindaco e nuove norme per l'elezione dei consigli comunali";
- la l.r. 01 settembre 1993, n.26 e s.m. e integr. recante norme per l'elezione con suffragio popolare del presidente delle province regionali. Norme per l'elezione dei consigli delle province regionali, per la composizione e il funzionamento degli organi di amministrazione di detti enti. Norme modificative ed integrative del T.U. approvato con D.Lgs. 20 agosto 1960, n.3 ed alla legge regionale 26 agosto 1992, n.7, titolo II;
- la l.r. 15 settembre 1997, n.35 "Nuove norme per l'elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia regionale, del consiglio comunale e provinciale";
- la l.r. 08 maggio 1998, n.6 e successive modifiche e integr. recante modifiche ed integrazioni alla l.r. 15 settembre 1997, n.35 recante "Nuove norme per la elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e provinciale";
- la l.r. 16 dicembre 2000, n. 25 "Norme elettorali per gli enti locali e sulla sfiducia al sindaco ed al presidente della provincia regionale";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "T.U.E.L.L." che, tra l'altro, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
- la l.r. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
- la legge 142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

- la l.r. 16 dicembre 2008, n. 22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";
- la l.r. 05/04/2011, n.6 recante "Modifiche di norma in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";
- la l.r. 12/01/2012, n.7 recante contabilità e di patto di stabilità regionale. Modifiche di norme in materia di sistema pensionistico. Nuove norme in materia di eleggibilità alla carica di sindaco ed in particolare l'art.10 della l.r. 12 gennaio 2012, n.7, rubricato "Condizione di eleggibilità alla carica di sindaco";
- la l.r. 8 marzo 2012, n.14 "Norme concernenti le funzioni e gli organi di governo delle province regionali. Abrogazioni di norme in materia di incompatibilità";
- la l.r. 26/06/2015, n.11 recante "Disposizioni in materia di composizione dei consigli comunali, di status degli amministratori locali e dei consigli circoscrizionali, disposizioni varie";
- la l.r. 10/07/2015, n.12 recante "Modifiche alla l.r. 07 maggio 2015, n.9. Disposizioni in materia di durata delle operazioni di voto per le elezioni e di surrogazione dei consiglieri comunali";
- la l.r. 11/08/2016, n.17 recante "Disposizioni in materia di elezioni del sindaco e del consiglio comunale e di cessazione degli organi comunali. Modifica di norme in materia di organo di revisione economico - finanziaria degli enti locali";

VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90, recepita con L.R. 48/91 e s.m.i. dal Segretario generale, dott. Gaetani Liseo Salvatore;

VISTO l'esito della superiore votazione;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Elezione del Vicepresidente del Consiglio ai sensi dell'art. 19 della l.r. n. 7/1992", di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
2. -di eleggere Vice Presidente del Consiglio comunale di Roccapalumba, il sig. Gattano Giuseppe, nato il 19/09/1981 a Roccapalumba.

Successivamente

Il Consigliere Gattano, chiesta e ottenuta la parola, dà lettura di un documento, contraddistinto con la lettera "A", che si allega alla presente per costituire della stessa parte integrante e sostanziale;

Il Consigliere Rizzo, chiesta e ottenuta la parola, dà lettura di un documento, contraddistinto con la lettera "B", che si allega alla presente per costituire della stessa parte integrante e sostanziale;

Il Consigliere Pravata, chiesta e ottenuta la parola, significa l'avvenuta costituzione, unitamente ai consiglieri De Vincenzi e Capuano del gruppo "Uniti per cambiare", con capogruppo De Vincenzi. Aggiunge che, sin d'ora, essi rinunceranno al gettone di presenza per consentire, con l'istituzione di apposito capitolo di entrata e uscita in bilancio, l'acquisto di un defibrillatore per la comunità.

Il Consigliere De Vincenzi, chiesta e ottenuta la parola, ricorda che circa 25 anni addietro ha avuto inizio la sua attività amministrativa ricoprendo la carica di consigliere comunale, successivamente quella di sindaco e dopo tanto tempo ritorna a coprire la carica di consigliere. Continua il suo intervento paragonando la vita ad una circonferenza con punti di entrata e di uscita. Evidenzia che l'entusiasmo e la voglia di fare per il bene del paese sono rimasti uguali. A suo parere, il Consiglio comunale rappresenta tutto il corpo elettorale e di conseguenza, non la minoranza (nella circostanza quasi la metà dei consensi), ma l'intera comunità. Preferisce che il gruppo che rappresenta venga definito "Gruppo di opposizione" e non "Gruppo di minoranza". In continuazione, sottolinea che amministrare l'Ente sia compito della maggioranza ed è giunto il momento per mettersi al lavoro in quanto la campagna elettorale, ormai, ha lasciato il posto all'attività amministrativa. Si riallaccia al discorso pronunciato dal consigliere Gattano e in particolare alla frase "di parte" dove la forza dei numeri prevale su quella delle idee ma contrasta con quelli che sono i principi della democrazia. Parafrasando, al riguardo, alcune parole dello scrittore A. Manzoni: se il buon giorno si vede dal mattino, a suo avviso, si è di fronte ad un mattino uggioso per tutti. Il contributo del gruppo di opposizione può valutarsi su un confronto programmatico e al riguardo, invita il Sindaco

a proporre le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato e sottolinea la mancata presentazione della relazione di fine mandato amministrativo del Sindaco uscente. Auspica, per il futuro, che vi sia una massiccia presenza di pubblico come nella giornata odierna, contrariamente alle sedute consiliari precedenti che si celebravano con una partecipazione di cittadini risicata. Si augura che il Presidente possa gestire la situazione con autorevolezza perché l'opposizione sarà ferma sulle proprie idee e la sua condotta sarà il risultato della condotta della maggioranza.

Il Consigliere Rizzo, chiesta e ottenuta la parola, invita i consiglieri di minoranza a non interpellare il pubblico che non ha diritto ad intervenire. Ha definito i consiglieri De Vincenzi, Pravata e Capuano gruppo di minoranza e non di opposizione (De Vincenzi ribadisce il contrario su quanto testè affermato dal consigliere Rizzo). Aggiunge di trovarsi d'accordo sul concetto che ad amministrare la cosa pubblica deve essere la maggioranza, mentre il ruolo del vicepresidente sarà quello di contribuire alla preparazione e conduzione dei lavori del Consiglio comunale, a supporto del Presidente.

Il Consigliere De Vincenzi, chiesta e ottenuta la parola, asserisce che il consigliere Rizzo non può permettersi di attribuirgli parole non pronunciate; sostiene che è la legge stessa, a suo parere, che definisce "l'Opposizione" tale (a tal proposito è utile vedere quello che succede nel Parlamento nazionale). E' convinto che abbia una certa confusione istituzionale.

Il Consigliere Pravata, chiesta e ottenuta la parola, evidenzia che la parola opposizione è da intendere quale esercizio di un'attività di controllo. Ciò non implica un no aprioristico alle iniziative della maggioranza. Aggiunge che non c'è stata sensibilità da parte della maggioranza nell'individuazione di un componente dell'opposizione quale Vicepresidente del Consiglio. In conclusione, non condivide le motivazioni addotte dal consigliere Rizzo in relazione all'elezione del Vicepresidente.

Il Consigliere Rizzo, chiesta e ottenuta la parola, infine, conferma ciò che ha appena detto e pertanto non intende replicare.

BUONASERA A TUTTI.

Colleghi consiglieri, signor Sindaco, signori Assessori e cari concittadini presenti in quest'aula consiliare non vi sarà difficile comprendere con quale emozione in questo momento prendo la parola.

Vorrei ringraziare i consiglieri comunali che con il loro voto hanno voluto darmi la fiducia e la possibilità di ricoprire questa importante carica e quelli che per ovvie ragioni di parte non lo hanno potuto fare.

Il ringraziamento più grande però devo rivolgerlo ai cittadini di Paccapalumba che per la terza volta consecutiva hanno deciso di eleggermi consigliere comunale, senza il loro fondamentale contributo non avrei potuto continuare questa

importante esperienza politica, grazie per la fiducia e la stima accordatami.

Il mio impegno politico oggi assume un significato diverso: quello di Vice Presidente del Consiglio Comunale è un incarico di responsabilità che mi onora e mi gratifica ma che soprattutto assumo con onestà intellettuale, serietà, spirito di servizio e rispetto.

Pertanto in collaborazione del Presidente, il mio impegno sarà dedicato alla necessità di garantire e tutelare i diritti e le prerogative di tutti i Consiglieri componenti il Consiglio, garantendo l'esercizio effettivo delle nostre funzioni, nell'operanza e nel rispetto delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti.

Nessuno dovrà sentirsi escluso dalla possibilità di espletare al meglio il proprio mandato, attraverso il potere di indirizzo e di controllo che ci è affidato.

Nel momento in cui ci apprestiamo ad iniziare questa nuova esperienza amministrativa, mi sembra doveroso rivolgere un saluto di benvenuto a tutto il Consiglio ed in particolare modo a quei consiglieri che per la prima volta si affacciano ad esperienze di amministrazione pubblica. Un saluto particolare va anche ai candidati consiglieri che non sono stati eletti ai quali ribadisco che il loro contributo sarà essenziale nelle decisioni che prenderemo per il futuro. Consentitemi inoltre di ringraziare

tutto il personale del Comune, sono sicuro che la professionalità e la disponibilità di tutti i dipendenti comunali continueranno ad essere di supporto anche nei prossimi cinque anni, non solo al Sindaco e alla Giunta, ma a tutto il Consiglio Comunale.

È Ovviamente, un caloroso grazie va ai miei genitori, nonché alla mia zia, che hanno condiviso la mia idea e mi hanno sostenuto e senza le quali ora non sarei qua.

Grazie di cuore a Tutti.

Un in bocca a lupo per lei consigliere fattano, è d'obbligo
ci auguriamo che ricoprendo queste carica possa dimostrare
e tutti il suo valore e ~~le sue esperienze~~ ^{posse mettere a dispo} con avere le possibilità
di mettere in ~~lavoro~~ ^{campo} la sua esperienza ~~da consigliere~~ x lei e
per tutti noi. Ci auguriamo inoltre che possa svolgere il
suo ruolo, diventando anche un punto di riferimento per
tutti noi consiglieri ed un aiuto fedele ~~per~~ anche per il vostro
presidente.

MOTIVI

VORREI SOLTANTO SPECIFICARE CHE I MOTIVI CHE CI HANNO
INDOTTO AD OPTARE PER LA NON ^{CONCESSIONE} ~~APERTURA~~ POLITICA X QUANTO
RIGUARDA LA CARICA DI VICEPRESIDENTE SONO PRINCIPALMENTE
DI ORIGINE TECNICA ...

X NOI IL VICEPRESIDENTE ^{DEVE} ~~RAPPRESENTARE~~ UN SOSTEGNO
POLITICO MA ANCHE ^{TECNICO, MATERIALE, FATTO} ~~NEI~~ VALORI DI PREPARAZIONE E DI GESTIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE SIA X NOI CHE X IL NOSTRO PRESIDENTE
~~PERMETTENDO~~ ~~QUESTO~~ ECCO PERCHÉ NON SI PUÒ PRESUMERE ALLA SUA
APPARTENENZA AL GRUPPO DI MAGGIORANZA.
NON VI È ^{MAI} QUINDI X QUESTE RAGIONI, LA POSSIBILITÀ DI UN APERTURA IN TAL SENSO
MA CI SONO DA PARTE NOSTRA PUNTI DI DISCUSSIONE X UN APERTURA
POLITICA NELL'ATTRIBUZIONE DI UNA PRESIDENZA X QUANTO RIGUARDA
INVECE LE COMMISSIONI CONSILIARI.
QUESTO VUOLE ESSERE IL PRIMO DEI TANTI SPUNTI DI DIALOGO CHE
LA MAGGIORANZA VUOLE INTRAPPRENDERE, CON LA SPERANZA CHE
TUTTO UO' VENGA ACCOLTO ~~CON~~ FAVOREVOLMENTE ANCHE DA
VOI COLLEGHI DI MINORANZA. GRAZIE

Letto, approvato, sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to CAPUANO F.

IL PRESIDENTE

F.to LO BELLO R.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. GAETANI LISEO S.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla Residenza Municipale 24 LUG 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Gaetano Liseo Salvatore

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio informatico il (n. / Reg. Pubbl.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

F.to

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'Albo pretorio informatico il , senza opposizioni.

Il Messo Comunale

F.to

Estratto del presente verbale di deliberazione è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune ai sensi della L.R. 26/06/2015, n.11 in data .

Dalla Residenza Municipale .

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio informatico senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. 44/91, in data .

Dalla Residenza Municipale .

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. / Reg. Pubbl.

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del messo, certifica che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio informatico il e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla Residenza Municipale .

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to